

TIGLIOLE, 13.02.2021 - ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Che cosa succede se Dio decide di comunicare con l'umanità? Abbiamo sviluppato il confronto a partire da 4 punti:

1. Dio parla all'uomo

La conseguenza è che tutti dovrebbero trovare il modo di **meditare sul Vangelo** anche personalmente e non solo in chiesa. Ma, tra il dire e il fare - suggeriva qualcuno - c'è di mezzo "*una ritrosia storica nella maggior parte dei Cattolici ad affrontare autonomamente la Parola di Dio*".

Quindi, più che sollecitare ad un impegno personale e in famiglia (a meno che si tratti di un'educazione che comincia da giovani), si tratterà di offrire opportunità in momenti comunitari, dove "per qualcuno" possa esserci l'occasione di "una scoperta" e si possa poi accendere il desiderio di un approfondimento anche personale.

Alcune iniziative che si possono proporre di volta in volta (non tutte insieme):

- Provare a creare occasioni per una recita comunitaria della Liturgia delle Ore (vespri, per esempio), non necessariamente continuativa, eventualmente legata ad un evento (per es.: festa patronale, una Domenica al mese, una settimana...);

- Provare a proporre un ritiro spirituale comunitario, per es. una settimana la sera d'estate, partendo dalla meditazione di un libro della Scrittura

- Arricchire alcune celebrazioni più a carattere devozionale - come il Rosario o l'Adorazione Eucaristica, che già sono conosciute e praticate dai fedeli - con la meditazione della Parola di Dio (per es., i misteri del rosario)

- Continuare l'esperienza di incontri sul Vangelo con le famiglie

- Possibilità di proporre un Campo Bibbia, in particolare per i giovani (per i ragazzi già sono tradizione nelle altre parrocchie)

2. L'uomo parla con Dio (e canta pure)

- Non trova particolare apprezzamento l'idea di un gruppo liturgico o di ministeri istituiti (stabili), mentre si ritiene opportuno un sempre maggior coinvolgimento di fedeli nell'animazione liturgica

- In questo momento di difficoltà per le nostre corali, determinata dalle restrizioni anti-Covid, si potrebbe pensare ad un maggiore coinvolgimento

dell'assemblea nel canto (il coro maggiormente a servizio del canto dell'assemblea, disponendosi nei banchi della navata centrale): come promuovere prove di canto per tutti i fedeli?

3. Le persone si parlano

- Più che appuntamenti online, si potrebbe pensare a momenti di formazione per gli adulti (genitori) che si avvalgano anche di proposte che si trovano in rete, lasciando liberi i tempi in cui usufruirne, e avvalendosi poi di modalità diverse (email, whatsapp...) per un confronto e una condivisione

- Dovremmo introdurre assemblee parrocchiali con scadenza periodica (ogni due mesi?), sfruttando in questo periodo lo spazio del ritrovarsi in chiesa, con la convinzione che la partecipazione possa andare via via aumentando.

4. Luoghi per parlarsi

La chiesa e l'oratorio sono spazi preziosi, che richiedono ovviamente manutenzione periodica: si sta pensando, in questa fase, all'impianto di riscaldamento della chiesa (a metano o elettrico?), a lavori di risanamento della chiesa (tetto e portico) e a lavori di risanamento e miglioramento energetico dell'oratorio/canonica/circolo (tetto in particolare). Si pensa di dare priorità alla sistemazione del manto di copertura (chiesa e oratorio), senza però trascurare l'opportunità di usufruire in questa fase degli incentivi messi a disposizione dal governo (bonus facciate, miglioramento energetico).